



Bilancio dell'esercizio chiuso al

31/12/2010

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Indice

<i>Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010</i>	1
<i>Indice</i>	2
<i>Amministrazione e Controllo</i>	3
<i>Stato patrimoniale</i>	5
<i>Conto economico</i>	8
<i>Nota integrativa</i>	10
<i>Relazione sulla gestione al Bilancio 31 dicembre 2010 del Consiglio di Amministrazione ex art. 2428 del codice civile</i>	31
<i>Relazione del Collegio Sindacale, a sensi dell'art. 2429 C. C., e 2403 ter C. C. sul Bilancio al 31 dicembre 2010</i>	46

Amministrazione e Controllo

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 membri che sarà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2011.

I Consiglieri in carica sono i Signori:

Mejetta Valentino	Presidente
Campanale Michele	Vice Presidente
Busacca Giuseppe	Consigliere
Colle Bruno	Consigliere
Taglioretti Fabio	Consigliere

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2010. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

Sindaci effettivi

<i>Bontempelli Mauro</i>	<i>Presidente</i>
<i>Lusitani Flavio</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>
<i>Salerno Domenico</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>

Sindaci supplenti

<i>Busnach Piero Alberto</i>	<i>Sindaco Supplente</i>
<i>Salamone Alessandra Maria Rita</i>	<i>Sindaco Supplente</i>

Stato Patrimoniale

e

Conto Economico

	Stato patrimoniale Attivo	31/12/2010	31/12/2009
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
<i>I -</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3)	diritti brevetto industr. e utilizzazione opere dell'ingegno	0	270
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	155	250
	Totale immobilizzazioni immateriali	155	520
<i>II -</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1)	terreni e fabbricati	5.370.227	5.487.830
2)	impianti e macchinario	7.706.487	8.535.227
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.220.753	1.245.307
4)	altri beni	111.754	154.309
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.	140.747	136.817
	Totale immobilizzazioni materiali	14.549.968	15.559.490
<i>III -</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	partecipazioni		
a)	imprese controllate	459.509	503.100
	Totale partecipazioni	459.509	503.100
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.689	14.769
	Totale crediti verso altri	9.689	14.769
	Totale crediti	9.689	14.769
	Totale immobilizzazioni finanziarie	469.198	517.869
	Totale immobilizzazioni (B)	15.019.321	16.077.879
C)	Attivo circolante		
<i>I -</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	971.721	769.853
	Totale rimanenze	971.721	769.853
<i>II -</i>	<i>Crediti</i>		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.901.596	5.264.930
	Totale crediti verso clienti	4.901.596	5.264.930
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	738.780	146.931
	Totale crediti tributari	738.780	146.931
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.370	68.988
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.047.482	796.779
	Totale imposte anticipate	1.049.852	865.767
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.742	14.786
	esigibili oltre l'esercizio successivo	480.757	368.315
	Totale crediti verso altri	489.499	383.101
	Totale crediti	7.179.727	6.660.729

<i>III -</i>	<i>Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>	31/12/2010	31/12/2009
6)	altri titoli.	6.871.832	6.668.053
	Totale attività finanziarie non immobilizzazioni	6.871.832	6.668.053
<i>IV -</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	depositi bancari e postali	2.519.019	2.097.106
3)	denaro e valori in cassa.	2.608	1.958
	Totale disponibilità liquide	2.521.627	2.099.064
	Totale attivo circolante (C)	17.544.907	16.197.699
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	268.300	295.331
	Totale ratei e risconti (D)	268.300	295.331
	Totale attivo	32.832.528	32.570.909
	Passivo e patrimonio netto		
A)	Patrimonio netto		
<i>I -</i>	<i>Capitale.</i>	2.000.000	2.000.000
<i>IV -</i>	<i>Riserva legale.</i>	204.585	180.211
<i>VII -</i>	<i>Altre riserve, distintamente indicate.</i>		
	Riserva straordinaria o facoltativa	2.540.891	2.077.782
	Differenza arrotondamento unità di Euro	0	2
	Totale altre riserve	2.540.891	2.077.784
<i>IX -</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio.</i>		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	143.590	487.483
	Totale patrimonio netto	4.889.066	4.745.478
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	343.787	343.787
3)	altri.	1.826.484	1.321.174
	Totale fondi per rischi ed oneri	2.170.271	1.664.961
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	746.237	612.712
D)	Debiti		
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	829.379	785.578
	esigibili oltre l'esercizio successivo	16.804.121	17.633.500
	Totale debiti verso altri finanziatori	17.633.500	18.419.078
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.031.279	2.893.551
	Totale debiti verso fornitori	5.031.279	2.893.551
9)	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	382.500	382.500
	Totale debiti verso imprese controllate	382.500	382.500
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	219.728	599.151
	Totale debiti tributari	219.728	599.151
13)	debiti istituiti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	469.318	441.881

		31/12/2010	31/12/2009
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469.318	441.881
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	458.103	401.440
	Totale altri debiti	458.103	401.440
	Totale debiti	24.194.428	23.137.601
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	832.526	2.410.157
	Totale ratei e risconti	832.526	2.410.157
	Totale passivo e patrimonio netto	32.832.528	32.570.909
	Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
	Rischi assunti dall'impresa		
	Fideiussioni		
	ad altre imprese	889.128	889.128
	Totale fideiussioni	889.128	889.128
	Totale rischi assunti dall'impresa	889.128	889.128
	Altri conti d'ordine		
	Totale altri conti d'ordine	2.233.756	1.903.230
	Totale conti d'ordine	3.122.884	2.792.358
	Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.183.910	21.153.240
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	1.643.827	1.651.585
	Totale altri ricavi e proventi	1.643.827	1.651.585
	Totale valore della produzione	21.827.737	22.804.825
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	438.390	443.390
7)	per servizi	7.934.356	8.723.448
8)	per godimento di beni di terzi	75.746	101.090
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	5.475.982	5.358.393
b)	oneri sociali	1.874.814	1.831.902
c)	trattamento di fine rapporto	326.245	314.384
e)	altri costi	62.452	150.500
	Totale costi per il personale	7.739.493	7.655.179
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	674	1.822
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.827.102	4.321.375
	Totale ammortamenti e svalutazioni	3.827.776	4.323.197
11)	Var. rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo merci	-58.923	-134.013
12)	accantonamenti per rischi	500.000	700.000

		31/12/2010	31/12/2009
13)	altri accantonamenti	26.484	21.174
14)	oneri diversi di gestione	116.851	186.748
	Totale costi della produzione	20.600.173	22.020.213
	Differenza valore e costi della produzione (A - B)	1.227.564	784.612
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	280.049	329.527
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	12.240	19.670
	Totale proventi diversi dai precedenti	12.240	19.670
	Totale altri proventi finanziari	292.289	349.197
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	568.431	632.003
	Totale interessi e altri oneri finanziari	568.431	632.003
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-276.142	-282.806
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	43.591	6.900
	Totale svalutazioni	43.591	6.900
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-43.591	-6.900
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	141.690	651.101
	Totale proventi	141.690	651.101
21)	oneri		
	differenza arrotondamento unità di Euro	3	0
	altri	294.946	48.187
	Totale oneri	294.949	48.187
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-153.259	602.914
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	754.572	1.097.820
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	795.067	1.023.812
	imposte differite	0	-68.117
	imposte anticipate	-184.085	-345.358
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	610.982	610.337
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	143.590	487.483

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, compilati rispettivamente in conformità agli schemi e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., come modificato dalla legge di riforma, da altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati raggruppamenti od omissioni nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse quando non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che vieta l'indicazione delle cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile netto di € 143.590. L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.827.776, accantonamenti al fondo TRF per € 326.245, al fondo rischi e oneri futuri per € 500.000 e per imposte correnti, anticipate e differite per € 610.982.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e portato direttamente in diminuzione del valore del bene stesso.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dell'effettivo deperimento e consumo dei beni stessi.

Con riferimento alla categoria degli impianti e macchinari, per quanto concerne in particolare i beni che compongono il forno di incenerimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stata rivista la stima relativa alla prevedibile vita utile degli stessi, in considerazione alla più intensa utilizzazione dei beni rispetto alla media del settore ed in considerazione ai continui interventi di manutenzione e riparazione effettuati che hanno permesso di accertare che le parti non riparabili e/o sostituibili non permettono di ipotizzare una durata utile complessivamente superiore ad otto anni.

Pertanto, l'aliquota di ammortamento corretta è stata stimata al 12,50%.

Il cambiamento della stima di vita utile degli impianti e della loro possibilità di utilizzazione è dovuto al più intenso utilizzo, allo stato di conservazione degli stessi ed alla velocità con la quale gli stessi deperiscono ed è stata accertata con apposita perizia redatta da un esperto nominato dalla società.

Contributi

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

1/C) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono stati imputati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente al principio contabile O.I.C. 16, i terreni non sono stati sottoposti ad ammortamento.

1/E) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui quelli di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritte immobilizzazioni materiali in corso per € 140.747, relative ai lavori e spese sugli impianti.

1/H) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in imprese controllate e dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

Le partecipazioni in imprese controllate sono costituite unicamente dalla partecipazione nella società:

- ANEMA – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A. (in Liquidazione)
- Sede di liquidazione: Sesto San Giovanni, Via Manin, 217
- capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000;
- Quota di partecipazione: 51% pari ad € 510.000.

La partecipazione di controllo in Anema è stata valutata, al 31.12.10, con il metodo del patrimonio netto, come di seguito rappresentato.

Patrimonio Netto al 31/12/2010 di Anema	€ 900.997
Quota di proprietà Core Spa (51%)	€ 459.508
Valore di iscrizione della partecipazione	€ 510.000
Fondo svalutazione partecipazione esistente al 31/12/2009	€ 6.900
Svalutazione partecipazione di competenza dell'esercizio 2010 (conto economico D.19.a)	€ 43.591
Fondo svalutazione partecipazione al 31/12/2010	€ 50.491

Si informa che a far data dal 11/10/2010 la Partecipata ANEMA S.p.A. è stata posta in Liquidazione Volontaria.

1/I) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali ammontano ad € 971.721 e sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio, valutate al costo di acquisto.

1/M) Crediti

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale.

1/N) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.521.627 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.519.019 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 2.608. Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

Titoli

I titoli iscritti in bilancio fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato ed ammontano ad € 6.871.832. Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico. Le movimentazioni nel portafoglio titoli sono valorizzate sulla base del criterio FIFO.

1/O) Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, calcolate e rilevate in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/Q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

1/R) Fondo trattamento di fine rapporto

Lo stanziamento del trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata in conformità alle disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 746.237 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

1/S) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

1/T) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono calcolate e iscritte in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Art. 2427, nr 2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2010 risultano pari a € 155, le immobilizzazioni materiali a € 14.549.968 e le immobilizzazioni finanziarie a € 469.198. Il totale attivo immobilizzato è pari ad € 15.019.321. Di seguito si espongono le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso del 2010.

Al fine di rendere più chiara la successiva rappresentazione si precisa che la categoria "altri beni materiali" comprende la voce automezzi, autovetture, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, telefoni cellulari.

Descrizione	valore netto bilancio al 31/12/2009	incrementi esercizio	cessioni / dismissioni esercizio	giroconti Rettifiche di valore	amm.to esercizio	valore bilancio al 31/12/2010
Imm. immateriali						
Costi di impianto	-					-
Software	270				- 270	-
Spese per progetto e sviluppo	-					-
Licenze	250	309			- 404	155
Sito Web	-					-
Immobilizz. In corso	-					-
Totale Imm. Immateriali	520	309	-	-	- 674	155
Imm. materiali						
Terreni e Fabbricati	5.487.830	79.000	-	-	- 196.603	5.370.226
Impianti e Macchinari	8.535.228	2.425.599	-	- 142.947	- 3.111.393	7.706.487
Attrezzature industriali e commerciali	1.245.306	445.221	-	-	- 469.774	1.220.753
Altri beni materiali	154.309	6.777	-	-	- 49.332	111.754
Immobilizz.ni materiali in corso	136.817	138.847		- 134.917		140.747
totale imm. Materiali	15.559.490	3.095.443	-	- 277.864	- 3.827.102	14.549.968
Descrizione	valore netto bilancio al 31/12/2009	incrementi esercizio	svalutazioni	giroconti	amm.to esercizio	valore bilancio al 31/12/2010
Imm. finanziarie						
Partecipazioni	503.100		43.591			459.509
Crediti per cauzioni	14.769			5.081		9.689
altri titoli						-
Totale imm. Finanziarie	517.869	-				469.198
Totale immobilizzazioni	16.077.879	3.095.752	-	- 277.864	- 3.827.776	15.019.321

Art. 2427, nr 3) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'**Costi di impianto e di ampliamento**

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Art. 2427, nr 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sottoposte al processo di ammortamento.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni di cui sopra è stato determinato al netto del fondo e delle quote di ammortamento delle stesse di competenza dell'esercizio.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Art. 2427, nr 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone le altre voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto delle variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo.

PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'ATTIVO

C)	Attivo circolante	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
I -	Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	769.853	971.721	201.868
	Totale rimanenze	769.853	971.721	201.868
II -	Crediti			
1)	verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.264.930	4.901.596	-363.334
	Totale crediti verso clienti	5.264.930	4.901.596	-363.334
4-bis)	crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	146.931	738.780	591.849
	Totale crediti tributari	146.931	738.780	591.849
4-ter)	imposte anticipate			
	Totale imposte anticipate	865.767	1.049.852	184.085
5)	verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	14.786	8.742	-6.044
	esigibili oltre l'esercizio successivo	368.315	480.757	112.442
	Totale crediti verso altri	383.101	489.499	106.398
	Totale crediti	6.660.729	7.179.727	518.998

III -	Attività finanziarie non imm.ni			
6)	altri titoli.	6.668.053	6.871.832	203.779
	Tot. attività finanziarie non imm.ni	6.668.053	6.871.832	203.779
IV -	Disponibilità liquide			
1)	depositi bancari e postali	2.097.106	2.519.019	421.913
3)	denaro e valori in cassa.	1.958	2.608	650
	Totale disponibilità liquide	2.099.064	2.521.627	422.563
D)	Ratei e risconti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Ratei e risconti attivi	295.331	268.300	-27.031
	Totale ratei e risconti (D)	295.331	268.300	-27.031

Crediti Tributari

I crediti tributari hanno subito un incremento di € 591.849 dovuto principalmente al credito per I.V.A. utilizzabile in compensazione e pari ad € 503.492.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate hanno subito un incremento di € 184.085 dovuto per € 198.073 all'accantonamento di competenza dell'anno e per € 13.988 allo storno delle imposte di competenza dei precedenti esercizi.

Crediti verso Altri

I crediti verso altri hanno subito un incremento pari ad € 106.398 di cui € 112.442 dovuto all'aumento dei crediti verso l'Inps per le quote TFR.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli hanno subito un incremento di € 203.779 dovuto all'acquisto di titoli di stato.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PASSIVO

D)	Debiti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
5)	debiti verso altri finanziatori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	785.578	829.379	43.801
	esigibili oltre l'esercizio successivo	17.633.500	16.804.121	-829.379
	Totale debiti verso altri finanziatori	18.419.078	17.633.500	-785.578
7)	debiti verso fornitori			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.893.551	5.031.279	2.137.728
	Totale debiti verso fornitori	2.893.551	5.031.279	2.137.728
9)	debiti verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	382.500	382.500	0
	Totale debiti imprese controllate	382.500	382.500	0
12)	debiti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	599.151	219.728	-379.423
	Totale debiti tributari	599.151	219.728	-379.423
13)	debiti istituti di prev. di sicurezza sociale			
	esigibili entro l'esercizio successivo	441.881	469.318	27.437

	Totale debiti istituiti di previdenza e di sicurezza sociale	441.881	469.318	27.437
14)	altri debiti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	401.440	458.103	56.663
	Totale altri debiti	401.440	458.103	56.663
	Totale debiti	23.137.601	24.194.428	1.056.827
E)	Ratei e risconti	31/12/2009	31/12/2010	Scostamento
	Ratei e risconti passivi	2.410.157	832.526	-1.577.631
	Totale ratei e risconti	2.410.157	832.526	-1.577.631

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori hanno subito una riduzione di € 785.578 dovuta al pagamento delle rate di mutuo in scadenza nel 2010.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori hanno subito un incremento di € 2.137.728.

Debiti tributari

I debiti tributari hanno subito un decremento di € 379.423 principalmente dovuto alla compensazione del debito per imposte dell'anno 2010 con i relativi acconti versati.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento di € 1.577.631 per effetto dell'imputazione a conto economico della quota di contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio.

Art. 2427, nr 5) ELENCO PARTECIPAZIONI

La società detiene la partecipazione di controllo nella società:

- ANEMA – Azienda Nord Est Milano Ambiente – S.p.A. (in Liquidazione);
- Sede di liquidazione: Sesto San Giovanni, Via Manin, 217;
- Capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000;
- Quota di partecipazione: 51% pari ad € 510.000;
- Patrimonio Netto al 31/12/2010 di Anema € 900.997;

Si informa che a far data dal 11/10/2010 la Partecipata ANEMA S.p.A. è stata posta in Liquidazione Volontaria. Si prevede che la società possa essere definitivamente chiusa e cancellata entro la fine del 2011.

Art. 2427, nr 6) ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dai Comuni, Soci del Consorzio, ammontano ad € 4.901.596 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

Crediti commerciali	Euro
crediti v/clienti	4.354.453
Note di credito da emettere	547.143
Totale	4.901.596

Crediti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti verso terzi, ammontanti complessivamente ad € 2.278.132 sono costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I **crediti tributari**, valutati al valore nominale, ammontano ad € 738.780 e sono così composti:

Crediti tributari	Euro
Ritenute su interessi attivi c/c	3.225
Erario c/IVA	503.492
Crediti per acconti Ires/Irap	232.063
Totale	738.780

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 1.049.852 di cui € 2.370 scadenti entro l'esercizio successivo ed € 1.047.482 scadenti oltre l'esercizio. Le imposte anticipate sono state stanziare sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in conto economico ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenza tra le quote di ammortamento civilistiche e fiscali e accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri).

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi ammontano ad € 489.499 e sono così composti:

Crediti V/terzi	Euro
Crediti verso Inail	3.074
Crediti diversi	1.389
Acconti a dipendenti	1.960
Crediti verso Inps per contributi	2.319

Crediti v/Inps per quote TFR	480.757
Totale	489.499

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Debiti verso terzi

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 24.194.428.

Debiti v/altri finanziatori

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 17.633.500 di cui € 829.378 scadenti entro l'esercizio successivo e € 16.804.122 scadenti oltre l'esercizio successivo e sono così composti:

Debiti verso Altri Finanziatori	Euro
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rate entro	829.378
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti – rata oltre	8.535.521
Finanziamento Enti	8.268.601
Totale	17.633.500

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Debiti v/fornitori

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi euro 5.031.279 e sono così composti:

Debiti v/fornitori	Euro
Fatture/ note di credito da ricevere	529.495
Debiti v/fornitori	4.501.784
Totale	5.031.279

Debiti verso Imprese controllate

I debiti verso le imprese controllate ammontano ad € 382.500 e sono relativi ai decimi di capitale della società ANEMA S.p.A. (in Liquidazione), ancora da versare.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad € 219.728 e sono così composti:

Debiti tributari	Euro
Erario c/ritenute lavoro autonomo	3.444
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	193.103
Debiti per imposta rivalutazione TFR	861
Accise	22.320
Totale	219.728

Debiti v/istituti di previdenza

I debiti v/Istituti di Previdenza ammontano ad € 469.318 e sono così composti:

Debiti verso istituti previdenziali	Euro
Debiti verso Inps	272.412
Debiti v/Inail	4.889
Istituti c/ferie	142.924
Debiti per versamenti TFR	34.619
Debiti v/Previambiente	14.474
Totale	469.318

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 458.103 scadenti entro l'esercizio successivo.

Altri debiti	Euro
Debiti v/personale	10.825
Debiti v/sindacati	3.106
Debito v/personale per ratei ferie	423.809
Altri debiti	20.363
Totale	458.103

Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

I debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni sono rappresentati dai debiti verso

i Comuni per il mutuo contratto dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti, la cui scadenza è fissata nel 2019.

Prestiti obbligazionari in essere

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

Prestiti in valuta estera

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

Art. 2427, nr 6 ter) OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio.

Art. 2427, nr 7) RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi € 268.300 di cui € 218.311 per risconti attivi, € 49.989 per ratei attivi.

I ratei attivi ammontanti ad € 49.989 sono di seguito dettagliati:

Ratei Attivi	Euro
Interessi attivi su cedole titoli	5.737
Interessi su Prestito Obbligazionario	3.375
Interessi attivi su BTP/CCT	40.877
Totale	49.989

I risconti attivi ammontanti ad € 218.311 e sono di seguito dettagliati :

Risconti attivi	Euro
Assicurazioni infortuni, incendi e varie	180.865
Assicurazioni e bolli auto	3.226
Premi Fideiussori	9.457

Reperibilità mezzi per emergenza neve	4.535
Affitto locali	4.250
Altri	2.024
Oneri AIA Regione Lombardia	13.954
Totale	218.311

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti in bilancio ratei passivi.

I risconti passivi ammontano ad € 832.526 e sono rappresentati dalle quote di contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti non è presente in bilancio.

Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti non è presente in bilancio.

Fondo imposte

Il fondo imposte non è presente in bilancio.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato stanziato nel 2004 sulla quota di ammortamento anticipato accantonata nell'esercizio precedente, per la quale si è provveduto all'eliminazione dell'interferenza fiscale pregressa. Nel corso dell'esercizio il fondo imposte differite non ha subito movimentazione.

Fondo imposte differite	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	343.787
Accantonamento	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	343.787

Altri fondi

La voce altri fondi ammonta ad € 1.826.484 e comprende il Fondo svalutazione titoli ed il fondo oneri e rischi futuri accantonato in previsione dei futuri costi che si sosterranno per la manutenzione, riparazione e sostituzione degli impianti e/o rischi futuri connessi alla gestione.

Nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Fondo oneri futuri	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.300.000
Accantonamento	500.000
Utilizzo dell'esercizio	0
Consistenza alla fine dell'esercizio	1.800.000
Fondo svalutazione titoli	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	21.174
Accantonamento	26.484
Utilizzo dell'esercizio	- 21.174
Consistenza alla fine dell'esercizio	26.484

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 746.237 e ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

Trattamento di fine rapporto	Euro
Consistenza all'inizio dell'esercizio	612.712
Accantonamento esercizio 2010	326.245
Utilizzi dell'esercizio e versamenti Previambiente	- 192.720
Consistenza alla fine dell'esercizio	746.237

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone un prospetto riportante le movimentazioni subite dal patrimonio netto negli ultimi tre esercizi sociali.

ANNO 2008						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	140.995	1.332.684	-	445.642	3.919.321
Destinazione utile		22.282	423.360		- 445.642	0
Utile dell'esercizio					338.672	338.672

Patrimonio netto finale	2.000.000	163.277	1.756.044	-	338.672	4.257.993
ANNO 2009						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	163.277	1.756.044	-	338.672	4.257.993
Destinazione utile		16.934	321.738		- 338.672	0
Utile dell'esercizio					487.483	487.483
Patrimonio netto finale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476
ANNO 2010						
PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straord.	Utili esercizi preced.	Utili /perdita d'eser.	Totali
Consistenza iniziale	2.000.000	180.211	2.077.782		487.483	4.745.476
Destinazione utile		24.374	463.111		-487.483	0
Utile dell'esercizio					143.590	143.590
Patrimonio netto finale	2.000.000	204.585	2.540.893	-	143.590	4.889.066

Le riserve presenti in bilancio, con l'eccezione della riserva legale, sono liberamente distribuibili agli Azionisti e relative ad utili che in sede di distribuzione beneficiavano del credito di imposta. La successiva modifica della norma ha privato questi utili del credito di imposta, assoggettandoli in caso di distribuzione al pagamento di un ulteriore 5%.

PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue viene riclassificato il patrimonio netto sotto il profilo fiscale, come disposto dalla legge.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Utile esercizio	Totale
Totale	2.000.000	204.585	2.540.893	143.590	4.889.006
di cui vers. di capitale	2.000.000				
di cui per riserve di utili		204.585	2.540.893		
utile netto esercizio 2010				143.590	

Art. 2427, nr 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr 9) CONTI D'ORDINE

In bilancio sono presenti i seguenti conti d'ordine:

Conti d'ordine	Euro
Fideiussione a favore Regione Lombardia	889.128
Mutui/Contributi da ricevere	794.141
Finanziamento FIO 89	1.109.089
Impegni di terzi verso la società	330.526
Totale	3.122.884

La fideiussione ammontante ad € 889.128 è una polizza fidejussoria assicurativa a carico dei soggetti autorizzati all'esercizio di impianto di messa in riserva e recupero energetico di rifiuti speciali, stipulata con la compagnia di assicurazione "Assicuratrice Edile" in data 15 novembre 2007, che il consorzio ha rilasciato alla Regione Lombardia, in qualità di Ente da garantire, conformemente agli obblighi di Legge.

L'importo di € 794.141 iscritto fra i conti d'ordine è relativo alle quote di mutuo ed ai contributi deliberati dalla Cassa Depositi e Prestiti, ad oggi non ancora utilizzati.

Di seguito se ne espone il dettaglio:

Mutuo da incassare	388.323
Contributo cassa DDPP 92	323.170
Contributo Cassa DDPP 97	82.648
Totale	794.141

Art. 2427, nr 10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE

L'attività viene svolta sul territorio della provincia di Milano, pertanto la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

Analisi per settore di attività:

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.10
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	5.167.043
Per fornitura energia elettrica	6.765.624
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	11.932.667
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	1.577.612
Altri	46.356
Totale altri ricavi e proventi	1.623.968
Totale	13.556.635

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.10
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.200.000
Rimborso smaltimenti	619.207
Ricavi da privati	72.883
Spese gestione amministrativa	85.513
Cessione materiali di smaltimento indiretto	239.713
Servizio straordinario	17.833
Contributi fondo impresa	16.095
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.251.244
Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	17.446
Altri	2.412
Totale altri ricavi e proventi	19.858
	8.271.102

Art. 2427, nr 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Art. 2427, nr 12) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad € 568.431 e sono prevalentemente costituiti da interessi passivi corrisposti ai Comuni soci del consorzio per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

Art. 2427, nr 13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano ad € 141.690 e sono costituiti da sopravvenienze attive per € 130.538 e da risarcimenti danni per 11.152. Gli oneri straordinari presenti in bilancio per € 294.949 e sono costituiti da sopravvenienze passive.

Art. 2427, nr 14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte anticipate accantonate in bilancio ed ammonanti ad € 198.073 sono state calcolate sull'eccedenza della quota di ammortamenti civilistici sulla quota fiscale ammessa in deduzione nell'esercizio 2010 per € 149.358 e sull'accantonamento al fondo rischi e oneri futuri per € 500.000.

Tale importo è rettificato dalla quota di imposte anticipate degli esercizi precedenti relativa all'esercizio in esame, pari ad € 13.988. Pertanto le imposte anticipate che figurano nel conto economico al 31 dicembre 2010 sono pari ad € 184.085.

IMPOSTE DIFFERITE

Non sono presenti in bilancio imposte differite.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 795.067 di cui € 415.601 per Ires ed € 379.466 per Irap.

Art. 2427, nr 15) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2010 i dipendenti in forza alla società sono 152 così suddivisi:

- Dirigenti N. 1
- Impiegati N. 21
- Operai N. 130

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state effettuate assunzioni e dimissioni come evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2009	ASSUNZIONI	DIMISSIONI	31/12/2010
DIRIGENTI	1	0	0	1
IMPIEGATI	17	5	1	21
OPERAI	132	13	15	130
TOTALI	150	18	16	152

Art. 2427, nr 16) DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio, al Consiglio di Amministrazione, costituito da 5 membri, ammontano complessivamente a € 119.734, mentre, quelli di competenza del Collegio Sindacale sono pari ad € 60.867.

Art. 2427, nr 17) COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 2.000.000 e' costituito da N. 2.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna.

Art. 2427, nr 18) TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr 19) STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr 19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha avuto, nell'esercizio, finanziamenti soci.

Art. 2427, nr 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Tutti i contratti di locazione finanziaria si sono estinti nel corso dell'esercizio scorso.

Art. 2427, nr 22-bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato intervenute con la controllata ANEMA S.p.A. (in Liquidazione).

Art. 2427, nr 22-ter) – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha effettuato accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

Art. 2497 bis) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Questa società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI
AI SENSI DELL'ART. 10, L. 72/83**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni sui beni aziendali.

CODICE PRIVACY – D.LGS. 196/2003

Informazioni in merito all'obbligo dei Titolari del trattamento dei dati personali – identificativi, sensibili o giudiziari – di aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), secondo quanto disposto all'art. 19 del Disciplinare Tecnico allegato B al D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy".

1. La Società, in quanto titolare del trattamento di dati personali, redatti e conservati su supporto cartaceo o su supporti elettronici, ha adottato in data 21 dicembre 2005 il proprio DPS, nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare Tecnico allegato al Codice Privacy.

2. Tale DPS è stato aggiornato in data 30/03/2007 in conseguenza dell'affidamento alla Società dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Sesto S. Giovanni, nel mese di novembre del 2006, che ha comportato la nomina di nuovi Responsabili e di nuovi Incaricati del Trattamento. Di tale aggiornamento è stata data coerente notizia nella "Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006".

3. A seguito dell'attività di audit svolta nel 2007 – che ha segnalato la necessità di accrescere il livello di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati in formato elettronico – il DPS è stato ulteriormente aggiornato in data 26 marzo 2008: con tale ultimo aggiornamento si è adottata una procedura più severa di autenticazione e

controllo degli accessi al dominio aziendale (DPS, punto 4. *Il sistema informativo aziendale*) diminuendo il rischio di intrusione nel sistema informativo aziendale e aumentando, per questa via, la sicurezza dei dati personali conservati dal Titolare del trattamento su supporto elettronico.

4. Con audit in data 26 marzo 2010, si è preso atto dell'avvenuta revoca, a far data dal 31 dicembre 2009, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Luciano Vianelli, e della nomina allo svolgimento delle medesime funzioni del Sig. Christian Piterà, contestualmente nominato anche Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. G e dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a far data dall'1 gennaio 2010.

5. Con audit in data 17 febbraio 2011 si è preso atto della nomina a responsabile interno del trattamento, per quanto attiene al Servizio Procedure Gare Contratti, del Dott. Angelo Garavaglia, in luogo del precedente incaricato, Sig. Roberto Casu, a far data dal 21 febbraio 2011. Si è dato conto del posizionamento delle cartelle mediche del personale in armadio chiuso sito nel locale infermeria dell'Impianto. Si è, infine, stabilito di estendere la procedura di disconnessione automatica dei terminali a tutte le postazioni dove possibile, onde evitare eventuali accessi a dati sensibili, momentaneamente incustoditi, da parte di persone non autorizzate.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

CORE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.

Relazione sulla gestione al Bilancio

31 dicembre 2010

del Consiglio di Amministrazione

ex art. 2428 del codice civile

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO
31 DICEMBRE 2010
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi di legge, completa le informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa ed illustra gli eventi che hanno influito sulla gestione determinandone il risultato dell'esercizio.

Si compone delle seguenti parti:

- situazione della società ed andamento della gestione;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

Situazione della Società ed andamento della gestione

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 evidenzia un utile netto di € 143.590.

L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.827.776, accantonamenti al fondo TRF per € 326.245, al fondo rischi e oneri futuri per € 500.000 e per imposte correnti, anticipate e differite per € 610.982.

Il risultato dell'esercizio ha subito un decremento rispetto all'esercizio 2009 di € 343.893; i ricavi hanno subito un decremento di € 977.088 ed i costi un decremento di € 1.420.040. Pertanto il risultato operativo è positivo e pari ad € 143.590.

Si tratta del primo anno in cui sono parzialmente mancati (dal 21 Settembre) gli incentivi sul prezzo di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di via Manin, il che ha portato a un decremento del fatturato che si riflette in misura significativa sul risultato della gestione, che rimane peraltro positivo, nonostante la società abbia deciso di mantenere, fino al 31/12, le tariffe in essere per i soci.

Anche nell'esercizio 2010 si è presentato in vari periodi un certo calo nel quantitativo dei rifiuti conferiti dagli utenti, il che ha costretto in varie occasioni la struttura della società a curare particolarmente la politica commerciale allo scopo di garantire il regime di marcia dell'impianto.

Nell'esercizio in esame sono proseguiti gli interventi impiantistici volti a rendere sempre più affidabile l'impianto, curandone il mantenimento e rinnovamento in modo da assicurarne la vita utile per periodi ancora sufficientemente lunghi. In particolare a partire dal Luglio 2010 è stato attivato il portale per il controllo delle sostanze radioattive in ingresso all'impianto, il che ha permesso di rilevare che l'arrivo di materiale radioattivo, sostanzialmente di natura medica, è piuttosto frequente.

E' poi proseguita l'implementazione del progetto di riduzione degli ossidi di azoto emessi dall'impianto, con l'estensione a tutte e tre le linee del processo francese Terminox.

In accordo con la strategia decisa per il recupero energetico dell'impianto "post CIP 6"

si è anche dato inizio all'installazione in sala turbina del sistema di scambio termico capace di alimentare la rete di teleriscaldamento di Sesto San Giovanni.

Con l'esercizio 2010 si è concluso il percorso che ha portato all'ottenimento di un Sistema integrato di certificazione riguardante la qualità aziendale (ISO 9001), la sicurezza (OSHAS 18001) e l'ambiente (ISO 14001). Si è anche dato corso alla preparazione della registrazione europea EMAS.

Sono peraltro in via di preparazione ed edizione le procedure relative alla certificazione delle attività proprie della Divisione di Igiene Urbana, che si conta di ottenere entro l'esercizio 2011.

Nel 2010 la società ha proseguito la propria attività nel settore dell'Igiene Urbana, continuando in una politica di miglioramento della qualità del servizio reso al Comune di Sesto San Giovanni, nonostante le ristrettezze economiche cui quest'ultimo deve fare fronte. Il miglioramento è anche collegato alla progressiva riqualificazione del parco mezzi a disposizione.

Nella tabella seguente, in sintesi, vengono riportati i dati salienti espressi dallo stato patrimoniale e dal conto economico confrontati con quelli del precedente esercizio, con l'indicazione delle differenze, anche percentuali.

	2010	2009	Scostam.	%
Stato patrimoniale				
Attivo immobilizzato	15.019.321	16.077.879	-1.058.558	-7%
Attivo circolante, ratei e risconti	17.813.207	16.493.030	1.320.177	8%
Totale attivo	32.832.528	32.570.909	261.619	1%
Patrimonio netto	4.889.066	4.745.478	143.588	3%
Debiti oltre 12 mesi	16.804.121	17.633.500	-829.379	-5%
TFR e fondi	2.916.508	2.277.673	638.835	28%
Deb. entro 12 mesi, ratei e risc.	8.222.833	7.914.258	308.575	4%
Totale passivo e patrimonio	32.832.528	32.570.909	261.619	1%
Conto Economico	2010	2009	Scost.	%
Valore della produzione	21.827.737	22.804.824	-977.088	-4%
Costi della produzione	20.600.173	22.020.213	-1.420.040	-6%
Differ. Tra valore e costo produz.	1.227.564	784.611	442.953	56%
Tot. proventi e oneri finanziari	-276.142	-282.806	-6.664	2%
Totale Svalutazione partecipazioni	-43.591	-6.900	36.691	n.s.
Tot. proventi e oneri straordinari	-153.259	602.914	-756.173	n.s.
Imp. sul reddito d'esercizio	610.982	610.337	645	n.s.
Risultato netto dell'esercizio	143.590	487.483	-343.893	-71%

Indicatori di bilancio

In ossequio alle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. con il d.lgs 32/2007 inerenti il contenuto della "Relazione sulla Gestione" e la necessità della stessa di fornire "un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione" il Consiglio di Amministrazione ha

integrato la presente relazione con la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto confrontato con i valori dell'anno precedente. La riclassificazione dei conti di bilancio permette di sintetizzare in termini numerici quanto sopra già espresso a proposito dell'andamento della attività e della gestione e nelle analisi dei singoli componenti positivi e negativi del bilancio.

Di seguito vengono riportati alcuni indici di bilancio, estrapolati dai dati riclassificati, ritenuti significativi in ragione delle dimensioni e della attività della società, utili a fornire una rappresentazione sintetica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Indici di bilancio	2010	2009
Margine di struttura	1,99%	1,84%
ROI	3,75%	2,39%
ROS	6,08%	3,71%
Incidenza costo del lavoro	58%	57%
Fatturato per dipendente	132.012	141.122

Indici Finanziari

L'indice di liquidità primaria (quick ratio o Margine di Struttura) calcolato quale rapporto della liquidità immediata e differita sulle passività correnti, esprime una buona capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività a breve.

Indici di redditività

Roi= Reddito della gestione caratteristica/capitale investito

La massimizzazione della redditività caratteristica d'impresa richiede contemporaneamente la massimizzazione del margine reddituale sulle vendite ed una utilizzazione efficiente del capitale investito nell'attività caratteristica d'impresa.

Tale indice presenta un andamento positivo e rispetto al 2009 ha subito un incremento di circa un punto percentuale.

Ros= Reddito operativo della gestione caratteristica / Ricavi della gestione caratteristica

Tale indice rappresenta l'aspetto reddituale della redditività operativa della gestione caratteristica. Obiettivo dell'impresa deve essere la massimizzazione dei ricavi a parità di costi oppure la minimizzazione dei costi a parità di ricavi. Valori crescenti dell'indice in esame consentono di formulare giudizi positivi sulla redditività aziendale.

La redditività si mantiene su livelli giudicati positivi, anche in considerazione del fatto che il reddito operativo della gestione caratteristica del 2010 è influenzato dall'accantonamento del fondo rischi e oneri per € 500.000.

Indici di produttività.

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto = costo del lavoro / valore aggiunto

L'incidenza del costo del lavoro si mantiene costante e pari a circa il 58%.
Il fatturato per dipendente, rispetto all'esercizio precedente, è migliorato e pari ad € 132.012.

In via complementare, allo scopo di fornirvi un quadro fedele sull'andamento della gestione e sulla situazione della società, Vi commentiamo le principali voci di costo e di ricavo e gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2010 per ciascuna divisione.

RICAVI ED ALTRI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 21.827.737 ed è generato dalle due divisioni come di seguito esposto:

Valore della Produzione	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	13.556.635	62%
Divisione B Igiene Urbana	8.271.102	38%
Totale valore della produzione	21.827.737	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il valore della produzione per la singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE	31.12.10
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Conferimento rifiuti	5.167.043
Per fornitura energia elettrica	6.765.624
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	11.932.667
Altri ricavi e proventi	
Contributo c/impianti	1.577.612
Altri	46.356
Totale altri ricavi e proventi	1.623.968
Totale	13.556.635

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

DIVISIONE IGIENE URBANA	31.12.10
Ricavi Vendite/Prestazioni	
Canoni annuali RSU enti pubblici	7.200.000
Rimborso smaltimenti	619.207
Ricavi da privati	72.883
Spese gestione amministrativa	85.513
Cessione materiali di smaltimento indiretto	239.713
Servizio straordinario	17.833
Contributi fondo impresa	16.095
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	8.251.244

Altri ricavi e proventi	
Addebito spese	17.446
Altri	2.412
Totale altri ricavi e proventi	19.858
	8.271.102

Rispetto all'esercizio precedente, complessivamente i ricavi hanno conseguito un incremento di € 977.088, pari al 4%.

Valore della Produzione	31/12/2010	31/12/2009
Divisione A Termovalorizzazione	13.556.635	14.109.631
Divisione B Igiene Urbana	8.271.102	8.695.194
Totale valore della produzione	21.827.737	22.804.825

Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la società ha realizzato ricavi per proventi finanziari per € 292.289 che vengono di seguito dettagliati:

Proventi e oneri finanziari	31/12/2010
Interessi su titoli	241.773
Plusvalenza vendita titoli	38.276
Interessi attivi bancari	12.233
Interessi attivi su dep. Cauzionale	7
Totale	292.289

Proventi straordinari

I ricavi per proventi straordinari, pari a € 141.690, vengono riepilogati nella tabella che segue:

Proventi Straordinari	31/12/2010
Sopravvenienze attive	130.538
Risarcimento danni	11.152
Totale Proventi Straordinari	141.690

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, generati dalle due divisioni, sono complessivamente pari a € 20.600.173, come di seguito esposto:

Costi della Produzione	31/12/2010	31/12/2009
Divisione A Termovalorizzazione	12.644.912	13.324.032
Divisione B Igiene Urbana	7.955.261	8.696.181
Totale costi della produzione	20.600.173	22.020.213

Rispetto all'esercizio precedente i costi della produzione hanno subito un decremento di 1.420.040.

Di seguito vengono elencati i principali costi relativi alla gestione operativa della società.

Costo degli acquisti

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci ammontano complessivamente ad € 438.390, evidenziando un decremento di circa l'1% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è da imputare principalmente alla riduzione dei costi degli acquisti relativi alla divisione B Igiene Urbana.

Costo degli acquisti	31/12/2010	31/12/2009
Divisione A Termovalorizzazione	338.051	322.558
Divisione B Igiene Urbana	100.339	120.832
Totale costo degli acquisti	438.390	443.390

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono imputabili alle due divisioni come di seguito dettagliato:

Costo degli acquisti	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	338.051	78%
Divisione B Igiene Urbana	100.339	22%
Totale valore della produzione	438.390	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il costo degli acquisti per singola divisione.

DIVISIONE A- TERMOVALORIZZAZIONE

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2010
Acquisto reagenti	240.279
Acquisti materiale x manutenzione	31.600
Acquisti materiale di consumo	48.248
Acq. bombole saldatura	4.675
Utensili	1.766
Cancelleria e stampati	11.483
Totale	338.051

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Acq.merci, materie prime, sussid.	31/12/2010
Acquisto materiale di consumo	5.428
Utensili	4.247
Sacchetti immondizia, cestini, altri	32.666
Materiale per spazzamento	5.339
Beni di modico valore	1.898
Cancelleria e stampati	1.947
Acquisto sale	48.559
Cartellonistica	255
Totale	100.339

Costo per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 7.934.356 e sono così dettagliati:

Costo per servizi	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	5.677.191	72%
Divisione B Igiene Urbana	2.257.165	29%
Totale costo per servizi	7.934.356	100%

Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un decremento dell'9% circa da attribuirsi alla divisione Igiene Urbana.

Costo per servizi	31/12/2010	31/12/2009
Divisione A Termovalorizzazione	5.677.191	6.008.589
Divisione B Igiene Urbana	2.257.165	2.714.859
Totale costo per servizi	7.934.356	8.723.448

Di seguito per maggior chiarezza si provvederà ad esporre le voci principali dei costi per servizi per singola divisione.

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Arrotondamenti	353
Spese di pulizia	244.521
Prestazioni di terzi	33.130
Utenze	81.563
Energia industriale	1.207.175
Compenso organismi societari	155.645
Consulenze amministrative,tecniche e legali	83.368
Consulenze professionali e gestione impianto	168.830
Smaltimenti rifiuti	1.637.187
Spese di trasporto	11.525
Telefonia	16.293

Spese bancarie	367
Assicurazioni	274.539
Spese auto e carburanti	14.161
Manutenzioni impianti e macchinari	1.419.956
Analisi/Analisi emissioni	125.726
Inserzioni	10.192
Spese pubblicità. E promozione	-
Spese viaggi vitto e alloggi	552
Abbonamenti Internet	3.362
Spese bibite, bar e ristoranti	6.055
Lavoro interinale	-
Spese d'incasso	126
Visite mediche	10.056
Spese varie	2.074
Spese lavanderia	3.058
Associtative	168
Buoni pasto e mense	47.581
Rimborso Km	2.111
FISE	-
Corsi di aggiornamento	2.615
Spese acque sott. Pubb.	2.232
Servizio protezione e vigilanza	77.907
Verifiche e certificazioni	-
Corrispettivo fognatura	34.763
Totale costo per servizi Div. A	5.677.191

DIVISIONE B - IGIENE URBANA

Arrotondamenti e abbuoni	1.003
Utenze	36.293
Spese automezzi industriali	370.399
Spese pulizia	27.013
Manutenzioni	413.505
Buoni pasto e mensa	100.248
Reperibilità emergenza neve	50.249
Fise	-
Spese di trasporto	63.088
Spese auto	7.208
Servizi telefonici	15.023
Spese viaggio vitto e alloggio	519
Assicurazioni e bolli	102.463
Noleggio materiale	1.200
Servizi straordinari e montaggi materiale	14.710

Spese personale esterno	24.600
Analisi merceologiche	2.420
Spese pubblicità	7.402
Servizio prevenzione e protezione	-
Rimborso KM	1.069
Abbonamento Internet	941
Compenso organismi societari	24.956
Spese bancarie	5
Spese d'incasso	24
Spese varie	2.668
Consulenze professionali	122.441
Lavoro interinale	-
Lavaggio contenitori	11.466
Smaltimenti	856.252
Totale costo per servizi Div. B	2.257.165

Costi per godimento beni terzi

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 75.746, così dettagliati per singola divisione:

Godimento Beni di terzi	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	21.648	29%
Divisione B Igiene Urbana	54.098	72%
Totale godimento beni di terzi	75.746	100%

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvederà ad esporre in dettaglio il costo degli acquisti per singola divisione.

Godimento beni di terzi	Divisione A	Divisione B
	Termoval.	Igiene Urbana
Noleggi vari	14.232	0
Licenze	391	98
Noleggio gru e piattaforma	7.025	0
Canoni locazione uffici	0	54.000
Canoni leasing aut. industriali	0	0
Totale godimento beni di terzi	21.648	54.098

Costi del personale

Il costo del personale ammonta ad € 7.739.493 ed è così composto:

Costo del personale	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	2.689.522	35%
Divisione B Igiene Urbana	5.049.971	65%
Totale costo del personale	7.739.493	100%

Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento pari all'1%.

Nella seguente tabella viene dettagliato il costo del lavoro nella ripartizione tra le due divisioni:

Costo del lavoro	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzaz.	Igiene Urbana
Salari e stipendi	1.872.097	3.603.886
Contributi e oneri sociali	672.780	1.202.034
Trattamento fine rapporto	123.825	202.420
Altri costi per il personale	20.820	41.631
Totale costo del lavoro	2.689.522	5.049.971

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 116.851 e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	31/12/2010	%
Divisione A – Termovalorizzazione	79.009	68%
Divisione B – Igiene Urbana	37.842	32%
Totale oneri diversi di gestione	116.851	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli oneri diversi di gestione delle due divisioni.

Oneri diversi di gestione	Divisione A	Divisione B
	Termo valorizzazione	Igiene Urbana
Diritti di segreteria e bolli	192	132
Abbonamenti e riviste	1.314	0
Costi indeducibili	447	139
Rimborso franchigia e sinistri	0	16.461
Imposte e tasse deducibili	4.617	1.808
Valori bollati/postali	2.226	258
Multe e sanzioni	125	2.309
Contributo ONLUS e vari	1.050	0
Spese vigilanza	0	14.956
Omaggi e regalie	1.340	1.779
Rimborsi note spese	2.427	0
Tassa vidimazione libri sociali	516	0
Diritti camerali	1.755	0

ICI	2.921	0
Accise	51.365	0
Oneri istruttoria	8.714	0
Totale oneri diversi di gestione	79.009	37.842

Immobilizzazioni e Ammortamenti

Le immobilizzazioni, appostate nello stato patrimoniale e suddivise ai sensi di legge sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento aumentato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio calcolato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, in base all'effettivo deperimento e consumo dei beni, che coincide, in linea di massima e fatte le opportune differenziazioni, con quello risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato in base all'utilizzazione economica residua.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente ad € 3.827.776 così dettagliati per singola divisione:

Ammortamenti	31/12/2010	%
Divisione A – Termovalorizzazione	3.344.479	88%
Divisione B – Igiene Urbana	483.297	12%
Totale ammortamenti	3.827.776	100%

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli ammortamenti delle due divisioni.

	Divisione A	Divisione B	
Ammortamenti	Termo valorizzazione	Igiene Urbana	Totale
Immobilizzazioni immateriali			
Amm.to software	-	270	270
Ammortamento Licenze	404		404
Amm.to spese di costituzione			-
Totale amm.ti immateriali	404	270	674
Immobilizzazioni materiali	-		-
Amm.to Fabbricati industriali	193.937	2.666	196.603
Amm.to Impianti e macchinari	3.111.393	-	3.111.393
Amm.to attrezzature industriali	-	469.774	469.774
Altri beni	38.745	10.587	49.332
Totale amm.ti materiali	3.344.075	483.027	3.827.102
Totale ammortamenti	3.344.479	483.297	3.827.776

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 568.431 e sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi sui finanziamenti concessi dai soci e relativi ai mutui concessi agli stessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e alle spese bancarie.

Vengono di seguito dettagliati gli oneri finanziari suddivisi per divisione:

Oneri Finanziari	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	568.431	100%
Divisione B Igiene Urbana	0	0%
Totale oneri finanziari	568.431	100%

DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE

Interessi passivi, altri oneri	31/12/2010
Interessi passivi su imposte e dilazione contributi	7.023
Minusvalenza vendita titoli	9.951
Interessi Mutuo Cassa DDP	547.621
Spese bancarie	3.836
Totale interessi passivi, altri oneri	568.431

Componenti Negativi Straordinari

I componenti negati straordinari ammontano complessivamente ad € 294.946 e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive come di seguito dettagliati e suddivise per singola divisione:

Oneri straordinari	31/12/2010	%
Divisione A Termovalorizzazione	249.663	85%
Divisione B Igiene Urbana	45.283	15%
Totale oneri straordinari	294.946	100%

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2010 la società ha proseguito nella politica di investimento e, oltre che sviluppare un piano di manutenzione rilevante per l'impegno economico richiesto, ha incrementando gli investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 3.095.753 così da mantenere un buon grado di efficienza degli impianti.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti per singola categoria di beni:

Descrizione	incrementi esercizio
Imm. immateriali	
Licenze	309
Immobilizz. In corso	
Totale Imm. Immateriali	309
Imm. materiali	
Terreni e Fabbricati	79.000
Impianti e Macchinari	2.425.599
Attrezzature industriali e commerciali	445.221
Altri beni materiali	6.777
Immobilizz.ni materiali in corso	138.847
totale imm. Materiali	3.095.443
Totale investimenti	3.095.753

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni in società collegate e controllanti, ma possiede il 51% del capitale sociale di ANEMA – Azienda Nord Est Milano Ambiente S.p.A. (in Liquidazione), con sede di liquidazione in Sesto San Giovanni, Via Manin, 217, capitale sociale € 1.000.000, versato per € 250.000.

La controllata ANEMA ha affidato a CORE il servizio amministrativo per la tenuta della contabilità nel corso dell'esercizio 2010 e fino all'11 ottobre 2010, data di efficacia della liquidazione volontaria.

I rapporti con le Amministrazioni Comunali, socie della società, sono di natura commerciale (prevalentemente per i servizi di smaltimento rifiuti solidi) e finanziaria, relativamente alla restituzione dei finanziamenti erogati dai Comuni alla società, acquisiti dagli stessi con mutui della Cassa DD e PP.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ

La società non detiene partecipazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione è ovviamente legata alla capacità dell'azienda di recuperare un punto di equilibrio tra ricavi e costi dopo la fine delle incentivazioni sulla vendita dell'energia elettrica prodotta di cui la stessa ha goduto negli ultimi nove anni. Ciò richiederà uno sforzo particolare nel convertire sempre più il recupero energetico verso la produzione di calore, che permette di ottenere tariffe di cessione più remunerative.

In data 10 febbraio 2011 l'azienda ha ricevuto un atto emanato da parte dell'Autorità per l'Energia e il Gas, che mette in causa una parte significativa degli incentivi ottenuti negli anni scorsi, a causa di una diversa interpretazione della natura principale dell'impianto (Inceneritore di rifiuti o centrale elettrica?). L'Autorità ha chiesto alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di procedere al recupero degli incentivi a suo avviso ottenuti indebitamente; contro questa determinazione, ovviamente, l'azienda farà resistenza nelle sedi competenti, per cui è stata inoltrata un'istanza di riesame ed è in avanzata preparazione un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. Questo fatto, che potrebbe avere conseguenze negative importanti sul futuro della società, ha fortemente consigliato e reso assai opportuno l'ulteriore accantonamento al fondo rischi previsto nel presente bilancio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la destinazione dell'utile netto di esercizio di € 143.590, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo come segue:

- il 5% a riserva legale;
- il restante 95% a riserva straordinaria.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Relazione del Collegio Sindacale al
Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31/12/2010

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

All'Assemblea dei soci della società CORE - Consorzio Recupero Energetici – S.p.A. Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010 abbiamo svolto sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisore contabile e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Il bilancio sottopostoVi per l'esame e l'approvazione dal Vostro Consiglio di Amministrazione si sintetizza nelle seguenti risultanze (importi in Euro):

ATTIVO

Immobilizzazioni	15.019.321
Attivo Circolante	17.544.907
Ratei e Risconti	268.300
Totale Attivo	<u>32.832.528</u>

PASSIVO

Patrimonio Netto	4.889.066
Di cui utile dell'esercizio	143.590
Fondi Rischi ed Oneri	2.170.271
Trattamento di Fine Rapporto	746.237
Debiti	24.194.428
Ratei e Risconti	832.526
Totale Passivo e Netto	<u>32.832.528</u>

Tali risultanze sono confermate dal Conto Economico, che espone (importi in Euro):

Valore della Produzione	21.827.737
Costi della Produzione	- 20.600.173
Proventi ed Oneri Finanziari	- 276.142
Rettifiche di Attività Finanziarie	- 43.591
Proventi ed Oneri Straordinari	- 153.259
Risultano prima delle imposte	<u>754.572</u>
Imposte sul Reddito	- 610.982
Utile dell'Esercizio	<u><u>143.590</u></u>

I conti d'ordine si pareggiano in euro 3.122.884

FUNZIONI DI VIGILANZA

Abbiamo inoltre vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La struttura societaria, nonché le politiche aziendali poste in essere confermano alla data odierna, la manifesta continuità aziendale anche per i prossimi esercizi.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.A. chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CORE - Consorzio Recupero Energetici - S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio

professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31/12/2010 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa nei termini di legge.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della CORE - Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CORE - Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob: a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CORE - Consorzio Recuperi Energetici – S.p.A.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31-12-2010 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

Dr Mauro Bontempelli - Presidente

Dr Domenico Salerno - Sindaco effettivo

Dr Flavio Lusitani - Sindaco effettivo